

# ASSISI Iniziativa con gli studenti Il monte Subasio diventa un'aula a cielo aperto

ASSISI — Parco del Subasio sempre più aula scolastica all'aperto, fra cerimonie, idee e suggestioni. Il monte caro a san Francesco ospiterà sabato mattina (dalle 9.30) la manifestazione «Natura aperta: i boschi da proteggere e da vivere», organizzata per il 183° anniversario di fondazione del Corpo Forestale dello Stato; vi parteciperanno 200 studenti in rappresentanza delle elementari e medie della provincia di Perugia. «Il Corpo forestale è impegnato anche sul fronte della promozione dell'educazione ambientale e per far conosce-

**Educazione ambientale e conoscenza del territorio per le scuole con la Forestale**

re la nostra attività — ha spiegato Angelo Fiordiani, vice Questore aggiunto del Cfs —; va in questo senso anche la giornata dell'8 ottobre che si svolgerà al parco del Subasio, con i ragazzi che potranno ammirare la storica lecceta dall'Eremo delle Carceri, ma anche le rocce e i fossi-



LA MANIFESTAZIONE «Natura Aperta» per 200 studenti tra i boschi del parco del monte Subasio

li del Subasio, conoscere da vicino l'attività del nostro Corpo». «Il parco deve radicarsi sempre di più nella coscienza della gente, per viverlo, per essere da stimolo nei confronti dei giovani sul fronte della tutela ambientale —ha sottolineato Mariano Borgognoni, presidente dell'Ente Par-

co —; parco che deve essere fattore di sviluppo ambientale e di sviluppo del territorio». Al termine della manifestazione di sabato saranno liberati una piovra ed un falco, un gheppio per la precisione, con il suo caratteristico volo «a spirito santo», curati nel Centro di Recupero Fauna

selvatica di Formichella, nell'Orvietano. Fra le idee e suggestioni, la creazione, sul Subasio, di un altro Centro Recupero della Fauna selvatica e l'utilizzo di personale della Forestale a cavallo, all'interno del parco, per attività di controllo del territorio. **Maurizio Baglioni**

**BASTIA UMBRA** Seduta il 24 ottobre

## Osservazioni alla variante del Prg Consiglio comunale a tema

BASTIA — E' stata fissata per il 24 ottobre la seduta del consiglio comunale che è stata richiesta ufficialmente dal gruppo di Forza Italia per l'esame delle osservazioni alla variante al piano regolatore per dare via al Pip (Piano di iniziativa pubblica) per insediamenti produttivi in località Ospedalicchio. La variante, infatti, è stata adottata dall'assemblea consiliare nel novembre 2003 nel precedente quinquennio amministrativo guidato dal sindaco Bogliari, per rispondere alle pressanti richieste di un gruppo di imprenditori raccolti intorno alla società Progress. Sollecitavano l'agibilità dell'area, tra la zona industriale esistente e il centro della frazione, per realizzare investimenti artigianali e industriali. Il problema, all'epoca, era rappresentato dal fatto che gli imprenditori volevano un'assegnazione diretta del terreno e non un piano di iniziativa pubblica, in quanto l'area interessata era stata già acquistata.

**F.I. sollecita**

**l'assemblea**

**a rispondere**

**alle esigenze**

**delle aziende**

Una novità procedurale rispetto alla prassi storica a Bastia, dove le aree industriali da decenni sono assegnate con bandi pubblici. La questione ha sollevato allora un vespaio di polemiche riesumate anche nella campagna elettorale amministrativa, in quanto Francesco Lombardi candidato sindaco era stato tra i fautori dell'iniziativa, in qualità di direttore provinciale della

Cna. Il consiglio comunale due anni fa ha sciolto il nodo decidendo il cambio di destinazione del terreno da agricolo compromesso in area per insediamenti produttivi, prevedendo però un Pip. Ora il consiglio dovrà decidere se andare avanti con la procedura di concorso pubblico, oppure rivedere l'impostazione. Saranno le osservazioni alla variante ad indurre l'assemblea consiliare a riaprire la questione, in particolare quella presentata dalla società Progress, che rileva l'incongruenza della delibera di due anni fa che ha ignorato la richiesta degli imprenditori ipotizzando un interesse di altri soggetti ad investire che, a quanto pare, non esiste. Tra le ipotesi possibili, quindi, vi è anche quella che si rinunci alla variante ridando all'area una destinazione agricola. Sarebbe comunque un'incongruenza non solo una contraddizione, perché l'obiettivo di tutti, maggioranza ed opposizione, è quello di favorire gli investimenti ad uso produttivo per sostenere lo sviluppo dell'economia locale. **M.S.**

**BASTIA UMBRA** I cittadini protestano

## Disagi insostenibili al traffico Lunghe file sulla Statale 75

BASTIA — Non è più rinviabile una risposta dell'Anas o di chiunque altro possa dare chiarimenti sulla situazione del tratto tra Bastia e Ospedalicchio della Ss 75 Centrale Umbra. Non è un caso isolato ed eccezionale, ma l'altra sera tra le 18 e le 20 le code di autoveicoli sono state chilometriche sia in direzione Perugia-Foligno sia nel senso contrario. Forse un piccolo incidente ha contribuito a creare una situazione caotica, non solo lungo i tre chilometri dove sono in corso i lavori, che da mesi non

vanno più avanti, per la realizzazione dello svincolo di Ospedalicchio, dove la carreggiata è ristretta ad una sola corsia per ogni senso di marcia, ma anche sulle strade interne. Intasamenti e file interminabili su via Madonna di Campagna, dove numerosi veicoli si sono incanalati nell'illusione di evitare la lunga fila sulla Centrale umbra. Non meno a rischio la situazione tra Ospedalicchio e Bastiola. Se fosse un caso isolato sarebbe comprensibile, ma le lunghe code ormai sono quotidiane, dalle 8 della mattina a sera inoltrata.

**BASTIA UMBRA** Gli investimenti del Comune

## Lavori nella scuola di Cipresso Entra in funzione il nuovo refettorio

BASTIA — Era tra gli impegni prioritari della giunta Lombardi quello di dare una sistemazione soddisfacente al plesso elementare di Cipresso con la realizzazione di un nuovo refettorio. L'impegno è stato rispettato e oggi il sindaco Lombardi con la giunta e i capigruppo consiliari sederanno con i docenti e gli alunni per celebrare l'evento. Il Comune ha speso oltre 100mila euro per soddisfare le esigenze della scuola di Madonna di Campagna, riuscendo a rispettare anche i tempi di consegna.

Ma i lavori pubblici hanno interessato altre strutture scolastiche con interventi iniziati in estate nel periodo delle vacanze e completati come il montacarichi del plesso elementare di Bastiola (15mila euro), altri lavori alla Don Bosco (22 mila euro), l'installazione delle inferriate alle finestre della scuola media (6.200 euro). Lavori di rifacimento dei pavimenti alle materne di Bastiola e Ospedalicchio, una nuova recinzione per la scuola di Costano e altri interventi per le scuole.

**ASSISI** E' scomparso dal 16 settembre

## Continuano le ricerche del giovane Mirabello

ASSISI — L'immagine del suo volto campeggia un po' ovunque, nelle locandine che sono state collocate dai familiari. E' quella di Raffaele Mirabello, il 19enne scomparso dal 16 settembre. Da allora lo stanno cercando le forze dell'ordine, i familiari, del suo caso se n'è occupata anche la trasmissione «Chi l'ha visto?», ma sino a questo momento senza risultati: Raffaele è come svanito nel nulla. Nativo di Crotona, viveva da qualche tempo a Santa Maria degli Angeli; alto un 1,71, di corporatura magra, carnagione chiara, capelli lunghi con barba e baffi, lavorava come muratore in un'impresa di proprietà di uno zio. In Umbria era approdato, dalla Calabria a gennaio e da allora aveva iniziato a lavorare e a condurre una vita in apparenza normale Sino alla sparizione improvvisa, che ha fatto scattare l'allarme, la preoccupazione dei familiari, le indagini dei Carabinieri; per una vicenda che riporta alla sparizione, a luglio, di Fabrizio Catalano, 19 anni, anch'egli svanito nel nulla.

**TODI** Interviene il consigliere Castrini (Sdi)

## «La stazione ferroviaria non è per nulla in degrado»

TODI — La città ha perso alcuni servizi: l'Itagas e l'Enel sono state trasferite, ma la stazione ferroviaria di Ponterio è restata al suo posto. Più accogliente, fruibile e soprattutto ancora aperta. E' questo l'intervento di Giancarlo Castrini, consigliere comunale e pendolare sulla tratta Todi-Perugia, che ha voluto rispondere a chi nei giorni scorsi ha polemizzato sulle condizioni della stazione. Da circa un anno i locali sono aperti grazie ad una gestione privata del servizio biglietteria,

affidata a un ex dipendente della Fcu in pensione che è sul posto, fatta eccezione per qualche fisiologica pausa, dalle 6 alle 19,40. Un espediente che, dopo il pensionamento dell'ultimo capostazione, ha consentito la sopravvivenza della stazione, unica sulla tratta Terni-Perugia, e garantito un servizio fondamentale anche per i Comuni limitrofi. Non è un caso che si vendano anche biglietti Trenitalia e l'utente possa ricevere informazioni e orari sui treni dell'intero territorio nazionale.